

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione territoriale, urbanistica e
ambientale
Tesi meritevoli di pubblicazione

**Bassa densità insediativa e consumo di suolo:
esperienze di gestione sostenibile nell'Area Metropolitana di Barcelona**

di Alice Falco

Relatore: Fabio Minucci

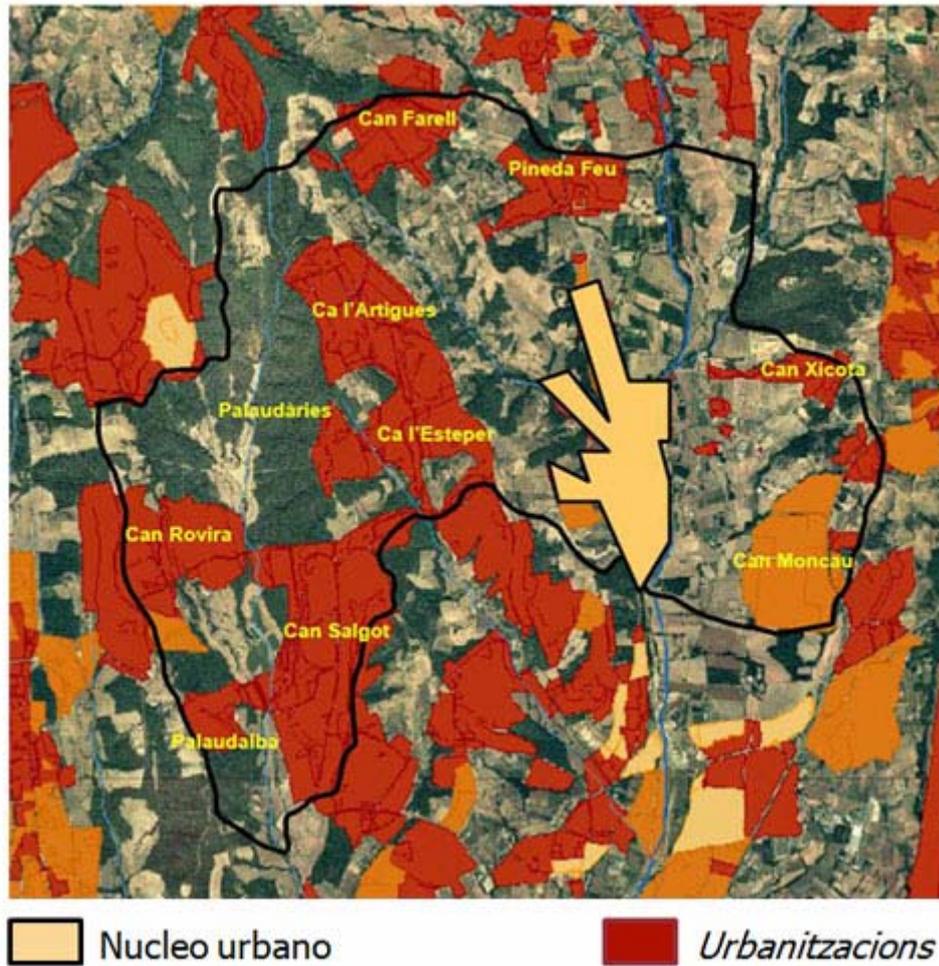
Correlatore: Francesc Muñoz

Il tema del consumo di suolo ricopre un ruolo sempre più importante nella pianificazione territoriale; lo dimostrano i numerosi studi avviati sull'argomento negli ultimi anni, i quali hanno evidenziato il problema creando anche un certo allarmismo. E' ormai chiaro che le città non si espandono più con i classici "ampliamenti", ma in modo sempre più disperso sul territorio. Queste nuove modalità d'espansione vanno ad occupare, rispetto alle precedenti, una maggiore quantità di suolo con tipologie edilizie quasi esclusivamente unifamiliari creando, in questo modo, delle vaste aree "urbane" a bassa densità. Oltre alla grande quantità di nuove aree occupate, il fatto più preoccupante rimane la loro localizzazione/distribuzione e, di conseguenza, l'elevato grado di frammentazione che si produce. Tutti questi fattori minano profondamente la qualità del territorio e del paesaggio. Nel caso dell'area metropolitana di Barcelona, la maggior parte di questi territori urbanizzati a bassa densità sono costituiti dalle cosiddette *urbanitzacions*, localizzate soprattutto in comuni medio-piccoli, che non sono ampliamenti del nucleo abitato a cui fanno riferimento, ma "macchie" che si sviluppano in un determinato momento storico in aree separate dal nucleo, realizzate con tipologie edilizie molto diverse da esso. Queste *urbanitzacions* presentano notevoli problemi dal punto di vista della sostenibilità ambientale, economica, ma anche sociale. Essendo però ormai una realtà assodata e molto diffusa, che non può essere "cancellata" o non considerata, si sta operando nel panorama barcellonese, grazie anche ad una legge per la regolarizzazione e il miglioramento delle *urbanitzacions*, con la sperimentazione di strategie per la gestione della bassa densità, che affrontano il problema da prospettive diverse.



Foto satellitare di una *urbanització* del comune di Lliçà d'Amunt

La prima parte della tesi si concentra sulle nuove modalità di espansione della città e sugli effetti che questo fenomeno ha sul territorio e nello specifico sul consumo di suolo. Come già accennato, infatti, una delle costanti che accomunano queste nuove forme urbane è il fatto che consumano quantità di suolo maggiori rispetto al tradizionale modello della città compatta.



Il territorio di Lliça d'Amunt

Nella seconda parte della tesi si affronta il tema del consumo di suolo in Spagna, ed in particolare nell'Area Metropolitana di Barcelona, esaminando le dinamiche urbane più recenti e i cambiamenti d'occupazione del suolo che esse hanno prodotto, le modalità con cui il consumo di suolo è stato finora analizzato ed infine come questo tema rientri nel quadro più generale della pianificazione territoriale.



Morfologia e dotazioni urbanistiche della *urbanització* La Floresta

La terza parte ha un carattere più pratico e propositivo rispetto alle precedenti, più teoriche e analitiche. Il tema generale del consumo di suolo viene circoscritto a quello, parziale ma importante e significativo, delle *urbanitzacions*. L'alto consumo di suolo da parte di esse è dovuto a diversi fattori: alle tipologie edilizie utilizzate (generalmente a bassa densità), al loro carattere "sparpagliato" sul territorio in modo disorganizzato e lontano dal centro città, infine al fatto che questa tipologia insediativa rappresenta la forma "di abitare" più richiesta e che si è maggiormente affermata negli ultimi decenni.

Inoltre il consumo di suolo non è l'unica problematica correlata a questo tipo di espansione urbana: questa realtà presenta nel contempo criticità in termini di costi sociali, legati alla sostenibilità energetica, alla problematica dell'approvvigionamento e del consumo di acqua, alla gestione dei rifiuti urbani, alla realizzazione delle reti fognarie, alla difficoltà di realizzazione e di gestione dei trasporti pubblici, e al cosiddetto "consumo di paesaggio". Le urbanizzazioni a bassa densità sono quindi, dal punto di vista della sostenibilità, assolutamente "non sostenibili"; la tesi presenta quattro tra le più significative di queste "strategie" (Densificazione selettiva, Riformulazione tipologica, Centralità suburbana e Strategia integrata) elaborate per l'area metropolitana di Barcelona per contenere, ridurre e gestire la bassa densità insediativa.

Per ulteriori informazioni, e-mail:
Alice Falco: alicefalco@alice.it